

# TAVOLO di LAVORO delle ASSOCIAZIONI/RETI NAZIONALI e REGIONALI di FAMIGLIE AFFIDATARIE

---

15 marzo 2011

Alla cortese attenzione  
della **dott.ssa Lorena Rambaudi**,

*Assessore Politiche sociali, terzo settore, cooperazione, politiche giovanili, pari opportunità della Regione Liguria  
Coordinatore della VIII Commissione "Politiche sociali" della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*

**Oggetto: richiesta di audizione con il Coordinamento degli Assessori ai Servizi Sociali delle Regioni e delle Province Autonome.**

Gentile dott.ssa **Lorena Rambaudi**,

come Lei ben sa, le sottoscritte Associazioni e Reti nazionali e regionali di famiglie affidatarie, da anni impegnate in percorsi di confronto e di riflessione sulla tutela del diritto dei minori alla famiglia, hanno costituito un *Tavolo Nazionale* permanente di lavoro. Ci rivolgiamo a Lei, quale Coordinatore della Commissione Politiche sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ringraziandola anzitutto per la preziosa disponibilità delle dott.sse Zaccaron e Catzeddu, che - su Sua indicazione - il 1° marzo scorso hanno incontrato due rappresentanti di questo Tavolo di lavoro, Marco Giordano e Frida Tonizzo. Nel corso dell'incontro è stato avviato un approfondito confronto sul ruolo determinante che le Regioni hanno per rendere esigibile - attraverso l'approvazione di provvedimenti mirati - il diritto dei minori ad una famiglia.

Ben conoscendo la Sua sensibilità e la Sua attenzione su queste tematiche, La invitiamo a promuovere un'**audizione** di alcuni rappresentanti del *Tavolo Nazionale* con il Coordinamento degli Assessori ai Servizi Sociali delle Regioni e delle province autonome. Le migliaia di esperienze finora realizzate - che hanno permesso a minori di ogni età e provenienza di poter crescere in una famiglia diversa dalla loro, e comunque accogliente, solidale, per periodi di tempo più o meno lunghi, a seconda delle necessità - dimostrano che l'affidamento familiare è possibile e praticabile solo se c'è, a monte, un'adeguata organizzazione di servizi socio-assistenziali e sanitari e un lavoro integrato che si faccia carico del supporto degli affidatari e del minore nonché, prioritariamente, del recupero della famiglia di origine. Al fine di rappresentarle in modo adeguato la linea di riflessione che le associazioni partecipanti al Tavolo Nazionale stanno sviluppando, Le inviamo, in allegato, due documenti elaborati dal Tavolo stesso nei mesi scorsi:

- **"DIECI PUNTI PER RILANCIARE L'AFFIDAMENTO IN ITALIA"**, presentato in occasione della seconda Conferenza nazionale della famiglia svoltasi a Milano nei giorni 8-10 novembre 2010, in cui i firmatari chiedono alle istituzioni ed alla società civile di concentrare l'impegno dei prossimi anni sulla tutela del diritto di bambini e ragazzi a crescere in famiglia. *(Nota: le considerazioni e proposte contenute nel documento si inseriscono nel solco della riflessione e dei documenti maturati nel pluriennale confronto delle Associazioni/Reti con il CNSA - Coordinamento nazionale dei servizi affidi pubblici, e prendono a riferimento l'analisi condivisa con altri organismi del Terzo Settore in seno al Gruppo CRC - Gruppo di lavoro per la convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza).*

- **"IL SISTEMA DI WELFARE: TRA TAGLI E ASSENZA DI LIVEAS"**, presentato all'assemblea del CNSA tenutasi a Roma il 4 marzo 2011, per chiedere con forza un'assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni in ambito primario e "strategico" com'è quello del sostegno ai minori con difficoltà familiari.

Restiamo in attesa di un Suo riscontro su come meglio procedere per concretizzare al più presto.

**AIBI** (Associazione Amici dei Bambini), **ANFAA** (Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie), **Ass. PAPA GIOVANNI XXIII**, **CAM** (Centro Ausiliario per i problemi minorili - Milano), **BATYA** (Associazione per l'Accoglienza, l'Affidamento e l'Adozione), **CNCA** (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza), **COORDINAMENTO AFFIDO ROMA** (Coordinamento degli Organismi del Privato Sociale iscritti all'albo per l'affido del Comune di Roma), **COREMI - FVG** (Coordinamento Regionale Tutela Minori del Friuli Venezia Giulia), **PROGETTO FAMIGLIA** (Federazione di enti no-profit per i minori e la famiglia), **UBI MINOR** (Coordinamento per la tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi - Toscana).